



Mantovano: «Salute e benessere degli italiani priorit  del Governo»•

Descrizione

(Adnkronos) «La salute e il benessere della popolazione italiana costituiscono per il Governo italiano una priorit  fin dai primi giorni della sua attivit . Lo dimostrano le iniziative messe in campo in questi 3 anni per dotare le professioni sanitarie di mezzi adeguati. Ricordo, da ultimo, lo stanziamento cospicuo di risorse nella legge di Bilancio per lâassunzione di migliaia di medici e infermieri su tutto il territorio nazionale. Lâobiettivo   offrire servizi sanitari sempre pi  efficienti, certo con la collaborazione di chi poi utilizzer  questi fondi, a cominciare dalle Regioni, incoraggiando lâutilizzo delle tecnologie digitali e della telemedicina. Questi strumenti consentono di raggiungere in modo ancora pi  capillare la popolazione al proprio domicilio. Ma oltre al piano finanziario, il Governo ha posto al centro dellâattenzione il personale sanitario». Cos  Alfredo Mantovano, sottosegretario Presidenza del consiglio dei ministri, in un videomessaggio inviato al 57esimo Congresso nazionale Sumai-Assoprof, il sindacato degli specialisti ambulatoriali, dal 9 al 13 novembre a Roma.

«Siamo intervenuti poi per introdurre forme di tutela per il personale sia di tipo economico, con la sottoscrizione di nuovi contratti collettivi nazionali per professioni sanitarie   ha ricordato Mantovano   sia di tipo giuridico, adeguando la legislazione penale alle esigenze del mondo sanitario per evitare che la pur comprensibile frustrazione per la sofferenza o per la morte di un congiunto si trasformi in un ingiustificato rischio penale per chi se n   preso cura. Il Governo sta operando anche in uno specifico ambito della salute pubblica che, sebbene decisivo per le sorti della nostra nazione, perch  colpisce in modo particolare i giovani, per troppo tempo   stato trascurato dalle istituzioni. E  il settore delle dipendenze, che ha i tratti della vera e propria pandemia. Per limitarci alle dipendenze da sostanze stupefacenti vorrei solo ricordare che lâultima Relazione sulle dipendenze, consegnate al Parlamento dal Dipartimento della Presidenza del Consiglio, conferma dati allarmanti nel 2024 nella fascia d et  tra i 15 e i 19 anni: circa 37 ragazzi su 100 dichiarano di aver consumato una sostanza psicoattiva illegale almeno una volta nella loro vita, e oltre 1 su 4 ha dichiarato di averlo fatto nel corso dell ultimo anno. Lo sanno bene coloro tra voi, e immagino che siano tanti, che sono impegnati nelle attivit  dei Serd, strutture preziose. Nel 2024 hanno seguito oltre 134.000 persone. E proprio perch  consapevole del rilievo della funzione di chi svolge questa attivit , il Governo ha deciso di agire per potenziare ulteriormente i Serd. Penso alla misura contenuta gi  nella legge di Bilancio operativo a quest anno e che sar  confermata per il prossimo anno, di destinare un terzo del Fondo per le dipendenze, all incirca 30 milioni di euro, per lâassunzione a tempo indeterminato di nuovi

operatori per i Serd. Poi ci sono tante altre destinazioni che fanno parte del medesimo fondo, che si Ã" incrementato ulteriormente rispetto agli anni precedentiâ••.

â??I lavori della Conferenza nazionale sulle dipendenze che si Ã" svolta a Roma lo scorso fine settimana â?? ha evidenziato il sottosegretario â?? ha visto un intenso confronto tra gli operatori del settore e i ministri e i presidenti delle Regioni competenti per materia. Questi lavori hanno acceso un faro sulla necessitÃ di rafforzare la formazione specialistica del personale socio sanitario educativo dei servizi pubblici e privati che operano nel campo delle dipendenze. A valle degli spunti emersi in quella sede, il Governo prende in carico questa sfida e darÃ vita a breve a percorsi formativi dedicati di livello universitario, con il coinvolgimento di realtÃ pubbliche di eccellenza, per esempio lâ??Istituto superiore di sanitÃ e il Consiglio nazionale per le ricercheâ••.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 12, 2025

Autore

redazione